

# AIB *Notizie* 3/90

Newsletter dell'Associazione italiana biblioteche

## A Venezia il XXXVI Congresso nazionale dell'AIB

«Il Sistema informativo biblioteca» sarà il tema del prossimo Congresso nazionale dell'Associazione, che si terrà al Palazzo del Cinema del Lido di Venezia, alla fine di settembre 1990. L'organizzazione dell'importante appuntamento annuale è affidata alla Sezione Veneto, che ha già iniziato il lavoro, per raggiungere l'obiettivo della massima efficienza. Ci si avvarrà della collaborazione dell'agenzia CODESS, per la ricerca degli sponsor locali e per i servizi congressuali e, come per le edizioni

precedenti, di Albatros per l'organizzazione di Bibliotexpo.

Il titolo significativo del Congresso è: «Il Sistema informativo biblioteca»; il tema sarà dunque quello dei servizi della biblioteca, così come era già stato anticipato e discusso a Cefalù, dove le risposte dei soci ai questionari ivi distribuiti erano risultate fondamentalmente concordi. Discutere dei servizi della biblioteca significa tradurre sul piano concreto dei prodotti per l'utente in termini di informazioni e di disponibilità dei

documenti le proposizioni generali già sviluppate a Viareggio. Si tratterà cioè di approfondire e specificare soprattutto la tesi che inserisce il servizio bibliotecario all'interno del mondo dell'informazione; si tratterà anche di definire e precisare un discorso che attraversa la tematica della cultura organizzativa e della pianificazione, dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi. L'esigenza di evitare una discussione astratta e, per certi versi, ripetitiva, ha suggerito di confrontarsi con i prodotti innovati-

(Segue a pag. 2)



Il Palazzo del Cinema del Lido di Venezia dove si terrà il Congresso nazionale AIB di settembre

**Unibiblio**  
Sistema informativo  
per la gestione di Biblioteche



## A Venezia il Congresso (Segue da pag. 1)

vi, ipotizzando, all'interno di Biblio-  
tepo, uno «spazio tecnologico», per  
una loro utile presentazione, ed una  
*poster session*, uno spazio cioè dedi-  
cato alle banche dati disponibili sul  
mercato italiano.

Al di fuori di questi momenti pro-  
mozionali, il programma scientifico  
del Congresso prevederà invece, per  
la stessa esigenza di concretezza, la  
presentazione e la discussione di un  
documento di principi (dalle *tesi* po-  
litiche, potremmo dire, alle *tesi*  
scientifiche), sul quale lavoreranno  
tre commissioni di lavoro, sui servizi  
nazionali, locali e per la ricerca. Due  
sessioni si svolgeranno in forma di  
*forum*, un misto di tavola rotonda ed  
intervista (per dare vivacità alla di-  
scussione) sul tema: *Strumenti per i*  
*servizi*, intendendo sottolineare con  
ciò esplicitamente la considerazione  
dei servizi tecnici (accessioni, cata-  
logazione, ecc.) come strumentali ai

prodotti per l'utente, e sul tema: *Ser-*  
*vizi*, propriamente intesi, come si di-  
ceva all'inizio, in relazione alla for-  
nitura di informazioni e di documen-  
ti. In questi *forum* avrà spazio il di-  
battito sull'innovazione tecnologica,  
sulle linee di sviluppo più avanzate a  
livello internazionale e sulle espe-  
rienze più significative nazionali. E'  
presto naturalmente per indicare con  
maggiore precisione argomenti e rela-  
tori. Un'ultima sessione sarà dedica-  
ta al piano d'azione della CEE per le  
biblioteche, ci auguriamo con la pre-  
senza dei rappresentanti dei più inte-  
ressanti progetti che saranno stati  
proposti, o saranno in corso, alla da-  
ta del Congresso.

Un altro fondamentale obiettivo  
del prossimo Congresso è quello di  
una discussione il più possibile am-  
pia sui suoi temi. Sarà pertanto diffu-  
so un *call for papers* (come fu fatto a  
Sirmione) per sollecitare comunica-

zioni da distribuire ai partecipanti e  
sono già in corso contatti con le isti-  
tuzioni culturali venete, prima fra tut-  
te l'università (sono già stati presi gli  
opportuni contatti con il Rettore di  
Ca' Foscari, Castellano) per un con-  
tributo qualificato di idee; a questo fi-  
ne sarà costituito un comitato consul-  
tivo, come strumento di ampliamento  
del dibattito e di promozione all'e-  
sterno dell'Associazione, presso gli  
enti che vi faranno parte, al fine di su-  
scitare interesse per il Congresso.  
Ampia discussione dovrà esserci al-  
l'interno dell'Associazione, presso le  
Sezioni regionali, le Commissioni  
nazionali e i Gruppi di studio i cui  
coordinatori fanno parte del Comita-  
to consultivo insieme agli altri mem-  
bri nominati dal CEN. «AIB Notizie»  
avrà il compito, come per il passato,  
di informare tempestivamente i soci e  
di contribuire con i suoi interventi al  
dibattito pregressuale.

## Osservatorio del libro

Nell'ambito dell'AIB si è constitui-  
to il Gruppo di studio per i rapporti  
con le professioni del libro. Le sue fi-  
nalità sono: consolidare i rapporti fra  
i differenti ruoli all'interno del mon-  
do del libro incrementando i momenti  
di reciproca conoscenza fra le profes-  
sioni e costruendo momenti di elabo-  
razione comune rispetto ai problemi  
della produzione, commercio e circo-  
lazione del libro; contribuire ad una  
presenza organica dell'AIB come in-  
terlocutore delle istituzioni e delle at-  
tività legislative nell'ambito del libro  
e della lettura. La proposta di dar vita

a un osservatorio sulle professioni  
del libro era stata lanciata, come si ri-  
corderà, in occasione del Salone del  
libro di Torino dello scorso anno at-  
traverso un dibattito, tenutosi su ini-  
ziativa della stessa Associazione ita-  
liana biblioteche, e a cui avevano  
partecipato vari rappresentanti delle  
categorie professionali interessate.

Ne fanno parte:

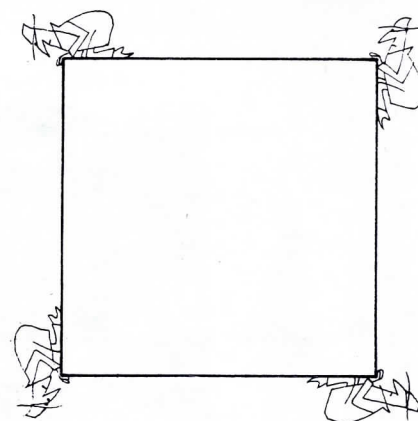
Madel Crasta (coordinatore), Bi-  
blioteca dell'Istituto della Enciclope-  
dia italiana «Treccani», p.za Pagani-  
ca 4, 00182 Roma (06)67312248;

Aurelio Aghemo, Biblioteca na-  
zionale universitaria di Torino, p.za  
Carlo Alberto 3, 10123 Torino (011)  
8397304;

Carlo Carotti, Biblioteca naziona-  
le Braidense, via Brera 28, 20121 Mi-  
lano (02)872376;

Giancarlo Franceschi, Biblioteca  
centrale della Facoltà di economia e  
commercio W. Bigiavi, via Belle Arti  
33, 40126 Bologna (051)258280;

Paolo Traniello, Docente di biblio-  
teconomia all'Università de L'Aquila,  
via Annone 6, 00199 Roma.





## SBN senza legge quadro?

Decisione opportuna quella di aprire su «AIB Notizie» il dibattito su SBN, a dieci anni dalla Conferenza di Roma, da cui esso prese le mosse, a pochi mesi dal completamento e dalla consegna del lavoro da parte del consorzio IRIS, al quale era stato assegnato il finanziamento, ex art. 15 Legge finanziaria 1986, per la realizzazione, tra l'altro, dell'indice e della rete, obiettivi centrali del progetto. Inviti a discutere sulle realizzazioni e sui prevedibili esiti di SBN erano venuti anche dalla nostra Conferenza nazionale del novembre 1988. Ancora più autorevolmente Angela Vinay era intervenuta all'assemblea regionale dell'AIB Emilia Romagna, nel giugno scorso (intervento riportato su «BIT», n. 22-23, aprile/settembre 1989) rivendicando con la sua consueta lucidità, alla responsabilità dei bibliotecari «la guida del processo innovativo». Ella ripeteva quell'invito a stimolare i bibliotecari a «non restare spettatori» per una «discussione all'interno della professione [...] più ampia e diffusa di quanto non sia stata a finora», che pressantemente e continuamente ci aveva rivolto, dal nostro Congresso di Giardini-Naxos del 1982, cui va sicuramente riconosciuto un ruolo decisivo di promozione e di diffusione del progetto, al periodo in cui, come gruppo di studio dell'Associazione (le cui conclusioni sono riportate negli atti della Conferenza nazionale di Reggio Emilia) esaminammo e contribuimmo a far conoscere SBN tra i bibliotecari italiani.

Non c'è dubbio che, malgrado l'ampia bibliografia che i primi numeri di «SBN Notizie» ci riportano, l'informazione e il dibattito su SBN siano stati in questi dieci anni, lacunosi, frammentari, carenti. Si è assistito, oserei dire, ad una sorta di sospensione del giudizio, attendendo il maturare delle sue premesse e promesse per esprimersi; vi sono state

incertezze, incomprensioni, delusioni e specularmente esaltazioni e sicurezze, ma fundamentalmente la maggioranza della comunità della professione, spiace dirlo, si è sottratta alla responsabilità del confronto concreto con il progetto e la sua gestione.

Tentiamo di colmare dunque questa lacuna utilizzando le pagine della newsletter, nella forma breve e concisa che essa richiede. Ci saranno altre sedi e altri spazi per una riflessione più ampia, parimenti doverosa.

Vorrei ripetere, in premessa alle mie considerazioni naturalmente parziali, oltre che soggettive, soprattutto, per l'ampia gamma di temi di discussione che SBN è capace di suscitare, quelle sue caratteristiche che mi erano apparse e mi paiono ancora più convincenti: l'essere un progetto politico di riforma forte delle biblioteche italiane, un progetto di cooperazione, non un mero pacchetto di automazione; il corrispondere alla realtà storica, culturale e amministrativa del non coordinato sistema bibliotecario italiano, salvaguardandone le diversità e quindi valorizzandone il policentrismo; l'essere servizio, non sistema, strumento di informazione bibliografica e di localizzazione dei documenti, non ingessatura burocratica

degli istituti e delle norme che li governano. Se, guardando a SBN, ripensiamo alle tesi di Viareggio, anche se il progetto vi è esplicitamente richiamato solo in un punto della tesi n. 4 e solo a titolo esemplificativo, si rendono evidenti le consonanze tra la nostra riflessione collettiva, le nostre stesse scelte politiche, ed i suoi obiettivi di servizio. Abbiamo detto servizio, non sistema – e questo, peraltro, ancora una volta ricordava pregiudizialmente Angela Vinay nel suo citato intervento – ma ciò non significa ovviamente che l'attivarsi del servizio non richieda anche un profondo rinnovamento delle leggi e dei regolamenti, secondo i principi della programmazione, dell'autonomia, dell'organizzazione, della professionalità, come si è ripetuto, per ultimo, a Cefalù. Non una ingessatura burocratica di competenze e istituti, appunto, ma una liberazione dai grovigli intricati e paralizzanti di norme contrastanti con le necessarie agibilità, per quanto riguarda la gestione della biblioteca, l'organizzazione dei servizi di informazione e del prestito.

Questo è dunque il punto di vista del mio intervento in questo dibattito, un punto che rimanda alla nostra richiesta e proposta di una legge quadro delle biblioteche. Quando SBL sarà completato, quando l'indice sarà attivo, quando i poli di sviluppo



*Il rinnovo dell'iscrizione all'AIB dovrà essere effettuato da quest'anno applicando sul retro della tessera consegnata lo scorso anno ai soci il bollino autoadesivo*

*«AIB '90» qui riprodotto e già a disposizione delle Sezioni.*

*Le quote di iscrizione per il 1990 sono le seguenti:*

- lire 40.000 per i «soci-persona»;*
- lire 60.000 per i «soci-ente» con bilancio inferiore a lire 10 milioni;*
- lire 120.000 per i «soci-ente» con bilancio superiore a lire 10 milioni.*

*Il versamento può essere effettuato mediante ccp 42253005 intestato all'Associazione italiana biblioteche, c.p. 2461, 00100 Roma A-D, utilizzando il bollettino allegato, oppure direttamente presso la Segreteria nazionale, o le Sezioni regionali.*



saranno interconnessi, quale sistema normativo governerà SBN? Chi gestirà una struttura di servizio così complessa? Si individueranno finalmente i compiti di Roma, Firenze e ICCU e, conseguentemente, saranno adeguati gli standard di efficienza dei servizi nazionali? Sarà definita l'architettura dei servizi bibliotecari del nostro paese? Sarà riconosciuta la professione del bibliotecario? E il prestito? E il deposito obbligatorio? E il copyright? Questi interrogativi rendono ancora più inquietanti le preoccupazioni per l'elusione degli impegni di riforme legislative. Sono recentemente stati presentati, in occasione di un convegno a «Libro 89», gli atti della Seconda Conferenza delle biblioteche, svoltasi a Bologna nel dicembre 1988; in essa tutti si dichiararono convinti della necessità di emanare quella legge quadro i cui contenuti erano stati definiti nella Conferenza nazionale dell'AIB tenutasi a Roma nel mese precedente.

In quella sede, dove qualcuno onestamente ricordava i meriti positivi dell'AIB (si rilegga la stimolante relazione di Guerzoni), tutti sembravano dare per scontata la pre-

sentazione di una proposta, se non di un disegno di legge. Il documento conclusivo esplicitamente accostava all'esigenza della riforma normativa il progredire della cooperazione, sulla falsariga delle nostre tesi e della nostra Conferenza.

Subito dopo una commissione veniva costituita in seno all'Ufficio centrale, ma non vi furono ulteriori progressi.

Oggi dobbiamo chiederci se e perché un tema di tale rilevanza, di cui pubblicamente si era manifestata una così convinta consapevolezza, sia stato sostanzialmente rimosso. A SBN, per quello che esso rappresenta in termini di politica bibliotecaria, servono «le riforme che non possono attendere» e che «attendono ancora». I suoi obiettivi di servizio non si esauriscono infatti nella produzione di una base di dati o nell'automazione della gestione di alcune biblioteche, ma mirano al controllo bibliografico ed alla disponibilità dei documenti per ogni utente delle biblioteche italiane, mirando alla costituzione di un servizio bibliotecario efficiente e moderno.

Giovanni Lazzari

## Sicilia: fax in biblioteca

Per iniziativa dell'Assessorato Regionale dei beni culturali ed ambientali e della pubblica istruzione della Regione Sicilia sono stati installati, in alcune biblioteche pubbliche della regione, degli apparecchi telefax al fine di consentire un più veloce e sicuro scambio di informazioni.

La realizzazione di questa ancor embrionale «rete» di collegamento era stata sollecitata dalla Sezione Sicilia dell'AIB all'interno di una più complessiva proposta formulata al governo regionale per l'avvio di un incisivo impegno politico nel settore bibliotecario.

Ora occorrerà andare avanti su questa strada al fine di dotare delle medesime attrezzature altre biblioteche dell'isola. A tal fine la nostra Associazione, dopo aver dichiarato soddisfazione per l'intervento iniziato, ha sottolineato la necessità di proseguire nella diffusione capillare del collegamento tramite telefax per assicurare la trasmissione delle informazioni in tempo reale con i conseguenti vantaggi per l'utenza dei vari istituti bibliotecari siciliani.

## Corso su banche dati

Il 29 e 30 novembre 1989 si è tenuto presso la Sede ENEA Mazzini un corso intensivo su «Le banche dati al servizio delle biblioteche». Il corso è stato organizzato dalla Sezione regionale dell'Emilia Romagna dell'Associazione italiana biblioteche in collaborazione con l'ENEA e la SIP nell'ambito delle iniziative promosse dalla Sezione e rivolte alla formazione e all'aggiornamento pro-

## Annunci

Laurenda in lingua italiana, di nazionalità francese, cerca un'occupazione nell'ambito delle biblioteche. Attualmente ricopre la posizione di vice bibliotecaria responsabile del reparto ragazzi della Biblioteca di Saint-Fargeau; in precedenza, presso la stessa biblioteca, è stata responsabile del fondo libri di lingua italiana e del settore adulti, poi del reparto discoteca. Oltre al francese, conosce inglese e italiano.

Scrivere a: Fleury Sylvaine, 23, rue Aubry-le-Boucher, 75004 PARIS (France).



Bibliotecaria australiana con esperienza settennale, specializzata nel set-

tore delle biblioteche biomediche, desidera lavorare in una biblioteca italiana per alcuni mesi e a tempo determinato.

Scrivere a: N. Willson, 28 Christine Street, PENRITH NSW 2750 (Australia).



*Chi fosse interessato a pubblicare su «AIB Notizie» messaggi e comunicazioni personali inerenti la professione (non più di 40 parole) dovrà inviare l'annuncio a: AIB, casella postale 2461, 00100 Roma A-D.*

*Le inserzioni sono gratuite per i soci AIB.*



fessionale dei bibliotecari e dei documentalisti.

Come ha detto nella presentazione ed introduzione al corso il Presidente Regionale dell'AIB Paolo Malpezzi l'obiettivo del corso era quello di fare acquisire ai partecipanti una conoscenza generale della problematica delle banche dati tramite l'illustrazione di alcuni strumenti di utilità e la presentazione delle realtà che da tempo svolgono attività di rilievo in questo settore.

Il corso doveva pure dimostrare la maggior efficacia raggiungibile nelle ricerche bibliografiche utilizzando le banche dati invece dei sistemi tradizionali.

Nella mattinata Carla Lolli, della Divisione info-softscient dell'ENEA, ha illustrato l'evoluzione del mercato delle banche dati, con particolare riguardo ai processi di produzione e di commercializzazione dei prodotti; Claudio Serrani della SIP ha parlato della rete di telecomunicazioni Itapac che, come rete specializzata per la trasmissione dei dati, dà accesso agli *host computer* e ne ha illustrato la potenzialità, i tipi di accesso, le prestazioni principali e quelle opzionali.

I lavori della giornata sono proseguiti con gli interventi di Antonietta Ronchetti del Servizio documentazione dell'ENEA Casaccia, incentrato sui linguaggi di interrogazione ed eseguito oltre che con spiegazioni verbali con dimostrazioni sulle banche dati del fornitore Dialog, e di Emanuela Sforza del Servizio studi del Vel, che ha parlato della banca dati bibliografica in linea BIBL dell'ENEA, che raccoglie le informazioni del materiale bibliografico posseduto dalle sedi dell'Ente e funziona sul computer Ibm della sede centrale col programma Dobis-Libris. Oltre che per la ricerca in linea il programma viene utilizzato dai servizi documentazione dell'Ente per la gestione del materiale.

La seconda giornata è iniziata con un intervento di carattere generale

tenuto da Marta Giorgi del CNR e volto a illustrare l'evoluzione degli interventi comunitari nello scenario on line. Si sono poi tenute lezioni ed ancor di più dimostrazioni su alcune applicazioni specifiche: Giorgio Giannini della SIP ha parlato del Videotel e di alcune sue applicazioni, una delle quali (la banca dati documentale della Biblioteca di documentazione pedagogica) è stata illustrata da Giovanni Biondi; Luciana Libutti ha affrontato il problema dell'aggiornamento professionale del bibliotecario descrivendo le basi di dati utilizzabili per il soddisfacimento di questa esigenza ed elencando gli strumenti di lavoro consultabili in linea.

L'ultima parte del corso è stata dedicata a un diverso supporto tecnologico per le banche dati: i CD-ROM. Mauro Zerbini della Informazioni

Editoriali, Marie Claude Rychebusch della Rosenberg & Sellier e Giancarlo Russo della Gorlich hanno illustrato e fatto dimostrazioni col catalogo delle pubblicazioni italiane (Alice), coi *books in print* di diverse nazioni, con il catalogo periodici della Ulrich.

Alla fine i partecipanti, 22 bibliotecari e documentalisti di istituzioni pubbliche e private di tutta Italia, hanno manifestato la loro soddisfazione per come era stato condotto ed organizzato il corso; in particolare per la chiarezza con cui erano stati proposti dai docenti tutti gli argomenti trattati, di non così facile comprensione. Di particolare utilità si sono rivelate le dimostrazioni, proiettate con il *videobeam*, e le esercitazioni eseguite direttamente al computer.

## Assegnato il Premio Barberi

Il 27 gennaio la Commissione del Premio Francesco Barberi, presieduta da Diego Maltese, ha concluso i suoi lavori deliberando di assegnare il premio a Anna Chiara Rodeghiero per una ricerca dal titolo *La cultura organizzativa della biblioteca: il caso italiano. Analisi comparata e prospettive europee*.

Come si ricorderà il premio, bandito dall'AIB in memoria dell'insigne bibliotecario scomparso il 16 febbraio 1988, era destinato a uno studente o bibliotecario di età inferiore ai 35 anni, per un progetto di ricerca in materia bibliologica, bibliografica o biblioteconomica.

Nel prossimo numero di «AIB Notizie» verrà pubblicata la relazione dei lavori della Commissione.

## «Documentaliste» in Italia

Il «Documentaliste» dell'ABDS ha chiesto a Maria Pia Carosella di agire come suo «corrispondente» in Italia.

Le principali funzioni del corrispondente sono quelle di trasmettere informazioni relative ai vari aspetti dell'attività documentaria del proprio paese, di segnalare ricerche o iniziative ivi in atto in modo che la redazione del periodico richieda direttamente articoli o cronache ed infine, se interpellato, di esprimere il proprio giudizio su progetti di articoli riguardanti sempre l'Italia. La redazione è comunque arbitra della scelta e della forma dei testi da pubblicare.

Chiunque desideri servirsi del tramite così instaurato con il periodico francese, si rivolga a Maria Pia Carosella, ISRDS-CNR, via Cesare De Lollis 12, 00185 Roma.



## Una fiera modello

Alla fine dello scorso mese di agosto ha avuto luogo per la seconda volta nella Germania Federale un'esposizione di fornitori di prodotti e servizi alle biblioteche.

La fiera si è svolta per la prima volta due anni fa, nel 1987, a Dortmund. Dortmund è quella grigia città

industriale che segna il confine a est della zona della Ruhr, piccolo affluente del Reno, famosa per l'alta concentrazione di industria pesante e per essere l'agglomerato di una diecina di città oggi praticamente fuse insieme.

Dortmund ha accolto la seconda edizione della fiera e si intravede ormai che la ospiterà in futuro con cadenza biennale, anche se da parte della forte associazione dei bibliotecari delle biblioteche pubbliche del paese (VBB) si sentono molte obiezioni in merito. Si preferirebbe infatti che una manifestazione del genere, nuova e utilissima, venisse allestita a rotazione in differenti città e zone per permettere a tutti i bibliotecari di visitarla.

Lo spazio espositivo di una fiera del genere era comprensibilmente limitato e concentrato in un unico padiglione, giacché anche in Germania i fornitori non sono molti, vista la «clientela» ristretta ed estremamente specializzata. Nonostante questo si è potuto notare che esiste una produzione di materiali, macchine ed attrezzi nonché di servizi notevole, che può contare su una clientela di biblioteche pubbliche, private e scientifiche «di ogni ordine e grado». I bibliotecari tedeschi lavorano da molto tempo con criteri tecnici affermati e uniformati e si possono dare per scontate almeno quelle operazioni come la cartellinatura, l'etichettatura e la rilegatura (si rilegano per l'uso bibliotecario quasi tutti i volumi o in centri appositi oppure direttamente in biblioteca), che dalle nostre parti non sono affatto uniformi.

Così i colleghi tedeschi sanno bene cosa vogliono quanto a consigli tecnici e materiali e l'imprenditore specializzato ha potuto allargare la propria offerta trovando un mercato sicuro ed interessato su tutto il territorio nazionale.

Si vedevano meccanismi semplici, ma estremamente efficaci: «porta-taglia-rotolo» per incartare i libri con plastica trasparente adesiva; una

macchina (dalle dimensioni di una fotocopiatrice da tavolo) che pulisce il volume plastificato in modo talmente semplice che si consiglia di porla nella zona di ingresso della propria biblioteca perché l'utente stesso ci passi il volume prima di restituirlo; un'intera gamma dei più svariati materiali di promozione, dai volantini, manifesti e segnalibri fino alle borse di plastica, di carta e di tela e persino ai lecca-lecca, tutti con il simbolo della rispettiva biblioteca; poi varie proposte di strutture espositive e segnaletiche: piccole come i diversi espositori in plexiglas per libri, copertine, depliant o scritte varie, o grandi come pannelli espositivi, teche e bacheche, «scaffali rotan-

## Biblioteche biomediche

Il Gruppo documentalisti italiani industria farmaceutica e istituti di ricerca biomedica (GIDIF, RBM) organizza il giorno 31 maggio 1990, presso il CNR (via Ampère, 46, Milano) un Workshop sul progetto ADONIS. ADONIS è un progetto di CD-ROM con i testi completi di più di 300 periodici di biologia e medicina, lanciato dai più importanti editori scientifici a livello internazionale. Presenteranno una relazione Barrie Stern, direttore del progetto, e Philip Barden, entrambi della British Library. Nel pomeriggio si terrà l'assemblea dei soci GIDIF, RBM.

La European association for health information and libraries terrà a Bruxelles il 7 e l'8 maggio il Workshop on human issues in library automation. Per ulteriori informazioni rivolgersi a: EAHIL Secretariat, 60, rue de la Concorde, B - 1050 Bruxelles, Belgio, tel. 32/2/5118063.

## UNIBIBLIO: Sistema automatizzato di biblioteche

Unibiblio è un prodotto della COPIN srl. Nato da un progetto sviluppato con il gruppo di ricerca per l'informatica giuridica dell'Università di Catania, Unibiblio è installato presso la Biblioteca del Seminario giuridico dell'ateneo di Catania.

Unibiblio conta attualmente le seguenti installazioni:

*Università di Catania:* circa 60 biblioteche di cui 4 di grandi dimensioni (la Biblioteca di giurisprudenza ha catalogato oltre 1000.000 volumi).

*Università di Messina:* dipartimento di matematica

*Università di Bari:* Biblioteca centrale interfacoltà di lettere e filosofia e magistero, Dipartimento di scienze dell'antichità.

*Università di Chieti:* Facoltà di economia e commercio, Istituto di studi economici (PE).

Caratteristiche principali di Unibiblio versione 5.00:

**Standard biblioteconomici:** norme RICA per l'intestazione, ISBD per la



ti» per la presentazione di piccole mostre o raccolte tematiche di libri o altro. Non sorprendono le soluzioni informatiche per l'automazione in biblioteca! C'è qualcosa per ogni esigenza, con la garanzia che si rispettino le norme di tecnica bibliotecaria e che si risponda veramente alle esigenze del servizio. Un fornitore in particolare sembra costituire uno stimolo per noi: l'EKZ (Einkaufszentrale, il cui materiale è distribuito dalla Pedacta di R. Campestrini, via Merano, 7, 39011 Lana - Bolzano, 0473 - 52770), un «centro acquisti» organizzato come cooperativa che è nato 40 anni fa e offre oggi praticamente tutto quello che può fare gola a un bibliotecario: materiali di re-

stauro (nastri vari per copertine o pagine rotte con adesione immediata o ritardata, di ogni larghezza, in plastica, carta o tela, lucidi o opachi, trasparenti e non), di catalogazione (schede catalografiche, etichette adesive - tutto anche a modulo continuo per la stampa da computer) e di prestito (plastica adesiva di diversi tipi, copertine semirigide adesive di plastica trasparente per i tascabili, tascchine adesive trasparenti, tessere e schedoni utenti e cartellini, moduliistica per prenotazione, sollecito, ecc.). L'EKZ offre altresì una pro-

patrimoni base o di aggiornamento per singole classi o tematiche. Per ogni titolo si riportano le annotazioni sul contenuto, che fra l'altro appaiono in forma breve sulle schede bibliografiche, il tutto ordinato secondo il sistema di catalogazione.

Credo che questo tipo di «impresa» costituisca il sogno di molti bibliotecari qui, che lottano ogni giorno contro il tempo per poter riuscire a fare tutto quello che una biblioteca pubblica vorrebbe e dovrebbe offrire alla cittadinanza. Avere la possibilità di delegare da un lato ad esperti affidabili la delicata operazione di catalogazione e dall'altro l'operazione «noiosa» del trattamento dei volumi è senz'altro molto stuzzicante in una realtà come la nostra, dove sono stati fatti diversi tentativi simili che non hanno mai potuto affermarsi. Sarebbe augurabile un ripensamento in questa direzione, vista la nota scarsità di personale nelle nostre biblioteche. È probabile che molti si avvarrebbero di un servizio simile se a costi contenuti e affidabile dal punto di vista biblioteconomico. Per concludere, anche l'EKZ offre hardware e software per biblioteche (e non potrebbe essere altrimenti).

Un ultimo particolare: come qui, anche in Germania si è scelto di abbinare l'annuale congresso delle associazioni di categoria alla manifestazione fieristica e si poteva quindi assistere a un fitto programma di interventi, conferenze e scambi di esperienze sulla nostra professione. Di notevole interesse era la presentazione di un «profilo professionale del bibliotecario nelle biblioteche pubbliche» elaborato dall'associazione VBB. In uno dei prossimi numeri si riferirà dei punti più interessanti di questo profilo/mansionario.

Per ulteriori informazioni su fornitori e materiali, sul programma delle conferenze e indirizzi di contatto, rivolgersi a: Dagmar Göttling, Biblioteca comunale «Antonio Urceo Codro», via Emilia Est, 11, 42048 Rubiera (Reggio Emilia), (0522) 62114.

*Dagmar Göttling*

## Publicità

### tema informativo per la gestione teche

descrizione thesauri a norme ISO, authority file

**Funzioni evolute di recupero delle informazioni:** information retrieval su termini descrittivi, semantici, fisici e su vari livelli e forme

**Integrazione e facilità d'uso:** funzioni amministrative e contabili integrate aiuto in linea personalizzabile dall'utente

**Affidabilità ed efficienza:** 80 installazioni, 8 anni di evoluzione continua, teleassistenza

**Totale indipendenza dall'hardware:** funziona su PC, Mini, Mainframe, Reti locali e geografiche

**Innovazione tecnologica:** possibilità di collegare lettori ottici, dischi laser, tastiere multilingue, sviluppo di tecnologie ipertestuali

**Formazione:** la Copin offre moduli formativi personalizzati progettati in collaborazione con il Conai - Consorzio per la formazione e ricerca - e l'Università

## Comunicato

Si ricorda ai Soci che è cambiato il numero di telefono della Segreteria nazionale dell'Associazione italiana biblioteche.

Il nuovo numero è:

**(06) 4463532**



pria gamma di arredi, anche specializzati, come ad esempio le sezioni bambini e ragazzi o il materiale di presentazione e di promozione del patrimonio a stampa e multimediale.

Ma il «centro acquisti» nasce da un servizio fondamentale: la possibilità per ogni biblioteca di acquistare i propri media presso il centro e riceverli pronti per il prestito, incartati e con etichette, corredati di schede e cartellini. Il centro fornisce naturalmente tutte le bibliografie necessarie per la scelta sia delle novità sia di



## LE NUOVE EDIZIONI AIB Strumenti per la professione

**RISTAMPATA**

### 11<sup>a</sup> Dewey

L'edizione italiana, diretta da Luigi Crocetti, della *Classificazione decimale Dewey - 11<sup>a</sup> edizione ridotta*, che ha inaugurato due anni fa il nuovo positivo corso delle «Edizioni AIB. Strumenti per la professione», ha incontrato un meritato successo di pubblico e di vendite. L'apprezzamento unanime per la qualità e l'utilità dello strumento messo a disposizione dei bibliotecari italiani dall'AIB, si è tradotto anche in una richiesta massiccia di copie.

L'opera, che risultava pertanto esaurita da qualche mese, è stata prontamente ristampata per soddisfare le esigenze di quanti ancora desiderano acquistarla.

La ristampa provvede a correggere alcuni errori tipografici e contiene inoltre una significativa modificazione introdotta, si può dire, a furor di popolo: l'aggiunta della tavola dei periodi per la letteratura italiana; un'altra espansione, quindi, rispetto al testo originale. Il costo del volume è ancora di L. 110.000 (82.500 per i soci AIB).

### Indicizzazione 1975-1987 Bibliografia

Si tratta dell'ultimo volume pubblicato dall'Associazione italiana biblioteche e curato da Rossella Caffo e Marina Prossos-

mariti. Il lavoro nasce da una ricerca condotta dal Gruppo di studio sull'analisi e l'indicizzazione dei documenti, attivo nell'ambito dell'Associazione biblioteche-Sezione Lazio.

La bibliografia documenta tutta l'area della indicizzazione: analisi concettuale, linguaggi e sistemi di indicizzazione, sistemi di classificazione, studi sulla valutazione dei sistemi e la rilevanza; sono stati presi in esame anche i problemi e gli aspetti dell'indicizzazione relativi a discipline e soggetti specifici. È stata operata una selezione del materiale in base alla lingua: nella bibliografia sono quindi presenti solo contributi redatti in italiano, francese, inglese, portoghese, spagnolo e tedesco. Il lavoro è corredato da un indice per autori e per titoli e da un indice per soggetti.

*I volumi pubblicati dall'AIB sono prodotti e distribuiti dall'Editrice Bibliografica, che ne assicura la presenza nelle migliori librerie attraverso la rete delle Messaggerie Libri. I soci AIB, persone o enti, in regola con la quota sociale, possono usufruire di uno sconto del 25% sul prezzo di copertina, rivolgendosi direttamente all'Editrice Bibliografica.*

## Leggere l'informatica

In attesa dell'uscita in una veste rinnovata della bibliografia *Leggere l'informatica*, il Comune di Rozzano (Milano) e la Provincia di Milano (con il sostegno della Libreria dell'informatica e della Memorex-Telex) hanno presentato una edizione aggiornata di *Leggere l'informatica. Rassegna del libro economico d'informatica*.

Questa edizione si presenta sostanzialmente diversa rispetto alle precedenti, e di dimensioni ridotte. Tale scelta si giustifica in base ad alcune considerazioni. L'interesse destato sin dalla prima apparizione di questo opuscolo ha indotto a rinnovarlo ed a diffonderlo in maniera più capillare rispetto alle edizioni precedenti, quelle che vanno dal 1985 al 1988.

Evidentemente da allora qualcosa è cambiato, quindi è parso opportuno rivedere anche i criteri di selezione e classificazione, in modo da adeguarli ad una offerta di testi più articolata e ad una accresciuta professionalità dei lettori.

Esiste infatti una discreta fioritura di

opuscoli, simili ai tradizionali «bigini», sui più disparati argomenti dell'informatica; l'idea di partenza è stata quella di dare una visione sintetica di questi argomenti attraverso un elenco di libri dal costo contenuto.

La panoramica dei tascabili, tuttavia, per quanto interessante, comprende un numero di testi insufficiente a giustificare una edizione di questo opuscolo, sia pure in versione ridotta: questo anche a causa del fatto che alcuni editori hanno eliminato dal loro catalogo dei titoli vecchi, mentre altri hanno rivisto il loro recente piano editoriale, cancellando pubblicazioni già previste.

Si è allora concluso che in fondo il significato di questa raccolta non è tanto legato alla dimensione fisica dei testi, quanto all'interesse del contenuto in funzione del prezzo.

Sono stati quindi inseriti nella bibliografia anche dei titoli che non possono essere definiti dei veri e propri tascabili, ma che sono tuttavia libri dal taglio sintetico

e dal prezzo che non supera di molto le ventimila lire.

Si è così di fatto realizzata una rassegna del libro economico di informatica, che segnala 250 titoli e 16 case editrici.

La classificazione segue lo schema adottato nell'edizione 1988. Per quanto riguarda l'anno di pubblicazione, va osservato che purtroppo alcuni editori non lo citano sui loro cataloghi, e a volte non lo citano neppure sul libro. Il dato, pertanto, viene riportato solo quando disponibile. Nella maggior parte dei casi in cui manca, tuttavia, l'anno di pubblicazione può essere collocato fra il 1983 e il 1986.

Considerando che questo lavoro è destinato anche ai lettori non esperti della materia, è sembrato opportuno aggiungere ad alcuni titoli una riga di commento, che aiuti ad inquadrare l'argomento trattato, oppure a definire meglio il contenuto. Per ulteriori informazioni: Biblioteca Civica di Rozzano, p.zza G. Foglia 1, (02) 8240775.



## Biblioteche scolastiche e territorio

Questo è il titolo di un convegno che la Regione autonoma Sardegna e l'Assessorato regionale pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport hanno indetto presso la sala conferenze della Camera di commercio di Sassari nei giorni dal 6 al 7 aprile.

Venerdì 6 aprile (mattino): ore 10,00 inizio dei lavori

Giovanni Dettori (Assessore regionale P.I. B.C. informazione spettacolo sport);

Vittorio Sanna (Presidente della Provincia di Sassari)

Angelo Capula (Assessore provinciale pubblica istruzione)

Marco Fiumi (Sindaco di Sassari);

Lino Mele (Assessore comunale pubblica istruzione)

Vittorio Solinas (Sovrintendente scolastico regionale)

Relazione Assessorato regionale P.I. B.C. informazione spettacolo e sport sul tema: «La politica regionale per le biblioteche scolastiche: linee d'intervento»

Relazione sul sistema bibliotecario urbano della città di Sassari

Relatori: Cristina Cugia, Giusy Figari (Biblioteca comunale di Sassari)

Ore 13.30 colazione di lavoro.

Pomeriggio: inizio lavori ore 16,00

«Esperienze di integrazione delle biblioteche scolastiche nel sistema bibliotecario urbano della città di Modena»:

Relatore: Rita Borghi (Servizi biblioteca Comune di Modena)

«La biblioteca scolastica tra didattica e informazione»

Relatore: Romeo Brambilla (Presidente, IRRSAE Lombardia)

«Esperienze bibliotecarie scolastiche di scuole medie superiori della città di Sassari e della Sardegna»

Interventi e dibattito.

Sabato 7 aprile, mattino: inizio dei lavori ore 9,30; «Proposte per la figura giuridica del bibliotecario scolastico»

Relatore: Elisabetta Forte (Commissione nazionale biblioteche scolastiche AIB)

«Applicazione della circolare ministeriale sul ruolo dell'operatore di biblioteche»

Relatore: Marisa Bonaiuto Brigaglia (Ufficio aggiornamento e programmazione Provveditorato agli studi di Sassari)

Intervento IRRSAE Sardegna

Relatore: Maddalena Valentino (IRRSAE Sardegna)

Interventi e dibattito

Conclusioni.

## Il Fondo Antonio Delfini

Presso la Biblioteca Estense di Modena è iniziata la schedatura definitiva del Fondo Antonio Delfini. Il fondo conserva una parte delle carte dello scrittore, sottoposte ai limiti alla consultazione disposti da Giovanna Delfini. Poiché già in occasione delle ricerche svolte per la mostra del 1983 si è potuta constatare l'ubicazione quantomai varia di lettere, manoscritti e fotografie di Delfini, si invita chiunque disponga di simili materiali a segnalarne l'esistenza e possibilmente a inviarne riproduzione da allegare al fondo.

Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno aderire all'iniziativa, rivolgendosi ad Andrea Palazzi, Biblioteca Estense, Largo S. Agostino, 41100 Modena.

## COME

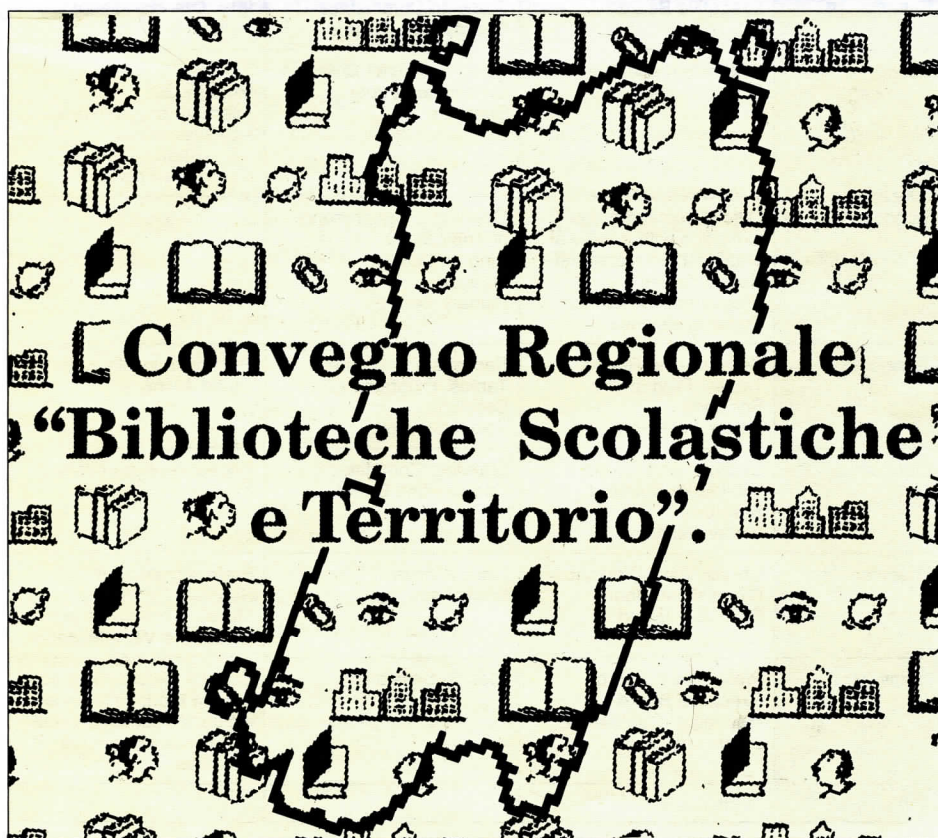
La Fiera di Milano organizzerà dall'11 al 14 giugno 1990 una nuova iniziativa fieristica denominata COME (rassegna della comunicazione ed editoria d'impresa).

Questa nuova mostra nasce dalla collaborazione tra Fiera di Milano e Centrexpo e dalla fusione di due progetti: quello sulla comunicazione d'impresa e quello riguardante l'editoria tecnico-scientifica, che trova nelle aziende i maggiori utenti.

Il settore della comunicazione ed editoria d'impresa è in rapidissima evoluzione e fino ad oggi non aveva ancora un'espressione fieristica adeguata alla sua importanza; inutile aggiungere che questo settore ha in Milano la sua capitale.

La manifestazione avrà scadenza annuale e sarà riservata ad operatori del settore e studenti universitari, per favorire un doveroso contatto con le istituzioni culturali cittadine.

La nuova mostra ha già ricevuto il patrocinio del Dipartimento per l'informazione ed editoria della Presidenza del consiglio dei ministri.







## Conferenza IFLA 1990

Come abbiamo già accennato nel numero 12 di «AIB Notizie» dello scorso anno, dal 18 al 24 agosto 1990 si svolgerà presso la Fiera internazionale di Stoccolma la LVI Conferenza dell'IFLA dedicata al tema «La biblioteca - l'informazione per la conoscenza». Diamo qui di seguito ulteriori ragguagli sugli argomenti che verranno affrontati nel corso della conferenza e che possono interessare i lettori.

La constatazione da cui muovono gli organizzatori di IFLA '90 è di come nel mondo d'oggi l'importanza dell'informazione sia diventata enorme e di conseguenza la biblioteca abbia assunto grande centralità nella vita culturale, sociale e commerciale. Infatti, nel suo programma di sviluppo per il decennio 1988-1997, anche l'UNESCO ne ha riconosciuto la funzione di trasformazione delle informazioni e dei dati in conoscenza accessibile a tutti, ricercatori, utenti, lettori, anziani e giovani.

La conferenza IFLA vuole esplorare tutti gli aspetti dei compiti educativi assolti dalla biblioteca dato che in alcuni paesi, come la Svezia, essa ha

saputo diventare uno strumento indispensabile anche per progetti di «istruzione e università popolare», rivolti ai bisogni culturali degli adulti.

Nel quadro delle sessioni della Conferenza, di tavole rotonde e discussioni verranno sviluppati i seguenti temi: il ruolo della biblioteca nello sviluppo della conoscenza; la conoscenza come dimensione culturale della società; la biblioteca nella cooperazione internazionale; il ruolo della biblioteca nell'educazione adulta e nella pubblica istruzione: prescolare, scolastica, universitaria; biblioteche e «movimenti popolari»; metodi e tecniche per facilitare la fruizione della biblioteca; la biblioteca multimediale; paesi industrializzati e in via di sviluppo: il ruolo della biblioteca nella lotta all'analfabetismo; for-

mazione del personale bibliotecario: il bisogno di professionalità in tempi di cambiamento.

Nei giorni dal 13 al 17 agosto, nel quadro delle attività collaterali della conferenza, si terrà a Harnosand un seminario preliminare, riservato a 30 partecipanti provenienti da paesi in via di sviluppo, nel corso del quale verrà affrontato il tema «Politiche per le biblioteche pubbliche». Tra gli altri avvenimenti collaterali della manifestazione sono previste tavole rotonde e sessioni dedicate a servizi bibliotecari di natura speciale: quelli destinati a handicappati, non vedenti e a popolazioni eterogenee dal punto di vista etnico-culturale. Nel numero 1 di «IFLA Express», disponibile da febbraio, si potranno trovare ulteriori informazioni.

### Diritto d'autore

Si svolgerà a Parigi dall'11 al 13 aprile 1990 il secondo Symposium sul diritto d'autore, promosso dall'Unione internazionale degli editori e organizzato dal Syndicat national de l'edition.

Il tema centrale del convegno affronterà l'attualità culturale ed economica del diritto d'autore. I lavori si articoleranno in cinque sezioni: aspetti economici dell'informazione e del diritto d'autore; adeguamento del diritto d'autore alle nuove tecnologie; diritto d'autore e paesi in via di sviluppo; trasmissione ed esercizio del diritto d'autore; necessità di un diritto di edizione specifico.

August 1990	Morning	Afternoon	Evening
Friday 17	Professional Board		
Saturday 18	Executive Board	Standing Committees Coordinating Boards	IFLA Officers' dinner (by invitation)
Sunday 19	Orientation about IFLA Open Forums	Open Forums of Divisions Contributed Paper Sessions	Sunday 19 and Monday 20 Alternate programmes: - City reception in Stockholm City Hall - Free evening
Monday 20	Official opening of the exhibition with a cultural breakfast. Sections and Round Tables, Programme Sessions Poster Sessions	Opening in the presence of Their Majesties the King and Queen of Sweden Plenary Session	See Sunday 19
Tuesday 21	Sections and Round Tables. Programme Sessions Poster Sessions	Sections and Round Tables. Programme Sessions Poster Sessions	Reception in Stockholm Globe Arena
Wednesday 22	Sections and Round Tables. Programme Sessions Poster Sessions	Standing Committees Coordinating Board	Reception in six different Stockholm libraries
Thursday 23	Library Visits Workshops Professional Board Executive Board	Library Visits Workshops	State reception at Skansen Open Air Museum combined with a visit to the Vasa Museum
Friday 24	Professional Board Executive Board Meeting of Conference organizers	Closing Session	Cultural excursion by train around the lake Mälaren including reception in the 1000 year old town of Västerås
Saturday 25	Sightseeing		



## IFLA Borse di studio

Con i finanziamenti del CLR (Council on Library Resources) l'IFLA ha varato nel 1989 un programma triennale dedicato alla memoria di Robert Vosper, suo socio onorario e collaboratore. Durante i tre anni dell'iniziativa (1989, 1990 e 1991), è prevista l'assegnazione, per concorso, di quattro borse di studio destinate a quanti, tra il personale dirigente di biblioteche e altre istituzioni del settore, siano interessati agli aspetti internazionali dei servizi bibliotecari e abbiano già accumulato alcune esperienze in questo ambito. In questo modo i candidati prescelti, ai quali viene messa a disposizione la somma di 10.000 dollari, possono mettere a frutto le loro capacità lavorando a progetti collegati alle diverse fasi dei programmi IFLA, operando all'interno della propria istituzione di appartenenza in stretta collaborazione e sotto la supervisione dei direttori di detti programmi.

I vincitori delle borse di studio per l'anno 1989 hanno scelto di dedicarsi a progetti riguardanti i criteri per la creazione di centri di elaborazione dati in biblioteche e archivi, lo studio dei metodi alternativi a quelli chimici per il trattamento antiparassitario dei materiali cartacei in biblioteca, l'introduzione del prestito interbibliotecario integrato tra i diversi paesi europei, le direttive internazionali per l'utilizzo, il trattamento e la conservazione del materiale non-book, in particolare *slide* e nastri magnetici.

Ricordiamo qui di seguito quali sono i programmi IFLA, ai quali coloro che parteciperanno al «Robert Vosper», saranno chiamati a dare il loro contributo:

– UBCIM (Universal Bibliographic Control and International MARC), un progetto finalizzato a promuovere l'interscambio e l'utilizzo di dati bibliografici compatibili tra le biblioteche e le istituzioni bibliografiche nazionali dei diversi paesi;

– UAP (Universal Availability of Publications), che mira a facilitare l'accesso ai materiali di biblioteca e a incrementarne la disponibilità attraverso il miglioramento delle politiche d'acquisizione a livello nazionale e delle pratiche di prestito a livello internazionale;

– PAC (Preservation and Conservation), un programma di ricerca di nuove soluzioni ai gravi problemi di deterioramento del materiale bibliotecario;

– UDT (Universal Dataflow and Telecommunications), un progetto mirato a incrementare e favorire l'utilizzo delle moderne tecnologie elettroniche per lo scambio di dati e informazioni tra le biblioteche.

I candidati del programma «Vosper» devono poter contare su un ampio bagaglio di conoscenze, una pluriennale esperienza professionale e un'ottima conoscenza della lingua inglese. La conoscenza del francese e/o di un'altra delle lingue ufficiali dell'IFLA costituisce titolo preferenziale. Il termine di presentazione delle domande di partecipazione per il 1990 è l'1 gennaio.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a: IFLA Headquarters, POB 95312, 2509 CH The Hague, Netherlands, 31(70) 140884, telex 34402, KBNL: fax 31(70) 834827.

## Eventline

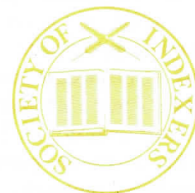
Nel mese di novembre la Elsevier Publishing Group ha annunciato l'uscita di Eventline, un data base contenente informazioni relative a un gran numero di manifestazioni di natura diversa riguardanti i più svariati settori della vita di oggi. Eventline è stato compilato servendosi delle informazioni raccolte dalle riviste scientifiche pubblicate dalla Elsevier, circa 6-7.000 di tutte le discipline, e da altre fonti del mondo commerciale e dello sport. Contiene tutti i dati relativi allo svolgimento di conferenze, simposi, fiere commerciali, esposizioni e addirittura manifestazioni di carattere sportivo, per un totale di 13.000 voci tra le quali almeno 5.000 congressi.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a: D-S Marketing Limited, Plaza Suite, 114 Jermyn Street, London, SW1Y6HJ, (+44) 1 930 5503, fax: (+44) 1 930 2581.

## Society of indexers

Fondata nel 1957, la Society of Indexers è un'associazione autonoma di categoria che riunisce indicizzatori, bibliotecari, autori ed editori e opera in stretto contatto con la Library Association per l'avanzamento della ricerca e delle attività di indicizzazione. Tra i suoi obiettivi

prioritari quest'associazione ha posto la volontà di riaffermare l'importanza del lavoro di indicizzazione ai fini dell'organizzazione della conoscenza. Per assolvere a questa sua funzione da anni si dedica alla diffusione di tecniche e criteri omogenei per l'indicizzazione, alla formazione professionale e all'aggiornamento di tutti coloro che sono attivi in questo settore.



Nel quadro delle sue attività la Society of Indexers offre una vasta gamma di servizi che non sono solo diretti ai professionisti dell'indicizzazione, ma anche ad autori ed editori. Infatti è a questi ultimi che l'associazione si rivolge pubblicando annualmente *Indexers Available*, un «albo» dei professionisti dell'indicizzazione completo dell'indicazione dei loro settori di competenza specifica, e fornendogli la propria consulenza per orientarli nella scelta dei collaboratori più adatti a svolgere un determinato compito, dalla creazione di un'opera d'indicizzazione tradizionale a quella di un data base.

Tra le pubblicazioni dell'associazione ricordiamo la newsletter trimestrale diretta ai soci e «The Indexer», la rivista semestrale alla quale partecipano anche le controparti americane, australiane e canadesi della Society of Indexers, disponibile in abbonamento anche per i non soci.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a: Claire Troughton, Seagulls, 16 Green Road, Birchington, Kent CT 79 JZ.

La Society of Indexers ha reso noto che la sua conferenza annuale si svolgerà a Edimburgo dal 6 all'8 aprile presso l'università Pollock Halls. Il programma provvisorio prevede che nel corso dei lavori verranno affrontati i seguenti temi: l'indicizzazione in campo giuridico, l'indicizzazione nel campo della toponomastica, la figura dell'autore nel settore delle opere di indicizzazione, il rapporto editore/indexer, l'utilizzo del computer nell'attività di indicizzazione, la formazione professionale, i contratti nell'Europa del 1992. La quota di partecipazione è di £ 75 per i soci e di £ 90 per gli altri.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a: Kate Chapman Moghbrae, St. Ronan's Terrace, Innerleithen EH44 6RB, Great Britain, Tel. 0896 - 830620



## Notizie dalla FID

Nello scorso mese di novembre la FID ha annunciato la formazione di un comitato per le politiche e i programmi nazionali e regionali sull'informazione (NRIPP). Tale comitato intende promuovere lo studio di iniziative politiche e programmi per l'informazione varati su base nazionale e regionale nei diversi paesi osservandone lo sviluppo anche in relazione ad altri fattori di politica economica, sociale e culturale - non da ultima la diffusione delle nuove tecnologie. I risultati di queste ricerche verranno pubblicati con cadenza annuale o biennale. Nel corso della sua ultima riunione il Consiglio FID ha deciso di includere il settore dell'informazione industriale tra gli obiettivi prioritari della sua attività di indagine.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a: FID, P. O. Box 90402, 2509 LK The Hague, Netherlands, tel. 31 70 3140761 - fax: 31 70 3834827.

## Nuova sede per la Biblioteca Nazionale di Bari?

Il Comune e la Provincia di Bari, la Regione Puglia e la Soprintendenza dovranno raggiungere un'intesa definitiva sulla destinazione dell'ex Teatro Margherita, da ristrutturare dopo una quindicina d'anni di abbandono per farne la sede della Biblioteca nazionale o di un centro polivalente di cultura. E' il termine concordato tra le stesse amministrazioni locali e il Ministro per i beni culturali, Ferdinando Facchiano, che ha presieduto a Bari una riunione tecnica sull'argomento. La fase esecutiva dell'intesa tra gli enti locali sarà impostata dallo stesso Ministro in una prossima riunione a Roma. «Dal tipo di soluzione individuata - ha dichiarato il

Ministro Facchiano - dipenderanno le risorse finanziarie da destinare al restauro dell'ex teatro: al momento è impossibile quantificarne l'importo ed è prematuro anche stabilire i canali di finanziamento». In base ad un protocollo d'intesa siglato nel 1982 da amministratori locali e Ministero, il Margherita (bene demaniale) dovrebbe essere ristrutturato con una spesa di circa 20 miliardi per tornare ad essere teatro e centro culturale polivalente. Circa due anni fa, invece, la struttura è stata ceduta dal Ministero della marina mercantile a quello per i beni culturali che l'aveva richiesta per adibirli a sede della Biblioteca nazionale.

## «Informazione 90»

Dal 17 al 20 settembre di quest'anno, su iniziativa di Aslib, COPOL (Consiglio bibliotecari dei politecnici), Institute for information scientists, nonché dell'Associazione archivisti, si terrà, presso l'International Centre di Bournemouth (GB), «Informazione 90», una delle più importanti conferenze internazionali sul mondo dell'informazione.

In base al programma provvisorio, nel corso delle sessioni plenarie verranno trattati i seguenti temi: tecnologia e informazione: sviluppi futuri, ipertesto e banche dati; conservazione, commercializzazione e gestione dell'informazione nel settore privato e in quello pubblico; questioni etiche del «problema informazione»; specializzazione e mobilità del lavoro in Europa; informazione e cultura nelle politiche dei governi nazionali e in prospettiva europea. I seguenti argomenti saranno invece oggetto di discussione nelle sessioni ristrette: il prezzo dei servizi d'informazione, i campi di applicazione delle nuove tecnologie, l'innovazione tecnologica nel settore dell'istruzione, il problema della conservazione dell'informazione, le biblioteche pubbliche nel 1995, data base e controllo

Publicità

## Unibiblio: il sistema che sistema senza cambiare sistema

Per informazioni su Unibiblio - Sistema informativo automatizzato per la gestione della biblioteca - rivolgersi a: COPIN Compagnia per l'informatica srl, Direzione marketing, via Carnazza, 81, 95030 Tremestieri Etneo (CT), (095) 338428, fax (095) 339841.

della qualità, il nuovo volto dell'editoria

Tra i relatori che avevano confermato la loro partecipazione a Informazione 90, ricordiamo: Alan Cameron della Bank of Scotland, Kenneth Cooper della British Library, Bob Hayes della UCLA. Parallelamente alla conferenza verrà allestita, sempre presso l'International Centre, un'esposizione che offrirà ai partecipanti l'opportunità di conoscere gli ultimi ritrovati della produzione nel settore informatico e bibliotecario: dai sistemi di informazione alle tecniche per la conservazione di documenti di varia natura.

Le iscrizioni dovrebbero pervenire alla segreteria organizzativa entro il 15 giugno 1990. La quota di partecipazione, che comprende il costo della partecipazione ai lavori della conferenza, ai ricevimenti serali offerti da vari sponsor e l'ingresso all'esposizione, è di £ 130 +IVA per gli oratori e i delegati di associazioni del settore, di £ 190 +IVA per tutti gli altri.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a: Information 90, Concorde Services Ltd., 10 Wendell Road, London W12 9RT, tel. 01-743 3106 - fax: 01- 743 1010.

«AIB Notizie», anno 2, numero 3, marzo 1990.  
Newsletter dell'Associazione italiana biblioteche.  
Direttore responsabile: Giovanni Solimine; Coordinatore redazionale: Massimo Belotti; Redazione: Teresa De Gregori, Anna Maria Tammaro.  
Direzione, Redazione, Amministrazione: AIB (06) 44.63.532, Casella postale 2461, 00100 Roma A-D.  
Autorizzazione e registrazione del Tribunale di Roma n. 189 del 12-4-1989.  
Produzione e diffusione: Editrice Bibliografica.

Packaging: Livingstone srl.  
Fotocomposizione: Nuovo Gruppo Grafico srl, Milano.  
Stampa: Arti Grafiche Colombo, Cusano Milanino.  
Pubblicità: Albatros, Milano (02) 202541.  
Spedizione in abbonamento postale Gruppo III - Pubblicità inferiore al 70%.  
«AIB Notizie» viene inviato gratuitamente ai soci AIB.  
Abbonamento annuale: lire 50.000 da versare su ccp 45195203 intestato a Editrice Bibliografica, V.le Vittorio Veneto, 24 - 20124 Milano. Copyright © 1990 Associazione italiana biblioteche.